

# DISTRIBUZIONE CARBURANTI

DOMANDA PER:

**AUTORIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO**

**MODIFICHE IMPIANTO ESISTENTE**

(SIA AD USO PRIVATO CHE AD USO PUBBLICO)

1 copia in bollo

2 copie in carta semplice

Al Suap del Comune di \_\_\_\_\_

Il sottoscritto: Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

**CONSAPEVOLE CHE LE DICHIARAZIONI MENDACI, LA FALSITÀ NELLA FORMAZIONE DEGLI ATTI E L'USO DI ATTI FALSI COMPORTANO L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000 E LA DECADENZA DAI BENEFICI OTTENUTI SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA**

Data di nascita \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)

Cittadinanza \_\_\_\_\_

Residenza: Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

titolare della omonima impresa individuale  legale rappresentante della società

Codice fiscale: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Partita IVA: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_

(Prov. \_\_\_\_ ) Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

## CHIEDE IL RILASCIO

dell' **AUTORIZZAZIONE** prevista dall'art. 1 co. 2 del Decreto Legislativo n. 32/1998 e dagli artt. 55 e 57 co. 3 della legge regionale n. 28/2005 e successive modifiche.

Per l'area/impianto di distribuzione situato in località \_\_\_\_\_

Via/ Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

l'unità immobiliare è individuata al N.C.E.U nel foglio di mappa n. \_\_\_\_\_ mappale n.

\_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_ con una superficie complessiva di mq \_\_\_\_\_

**INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DI NUOVO IMPIANTO**

**AGGIUNTA DI ALTRI CARBURANTI IN IMPIANTI ESISTENTI** (art. 53 co. 4 della l.r. 28/2005 e successive modifiche)

**LA RISTRUTTURAZIONE TOTALE DELL'IMPIANTO**

[ ] **L'IMPIANTO INSISTE SU AREA INTERAMENTE PRIVATA**

[ ] **L'IMPIANTO INSISTE SU AREA INTERAMENTE PUBBLICA (IN TAL CASO ATTIVA CONTESTUALMENTE IL RELATIVO PROCEDIMENTO)**

**DICHIARA:**

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti per l'esercizio dell'attività per la quale richiede l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 59/2010<sup>1</sup>;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o sospensione indicate dall'art. 10 della legge 31/05/1964 n. 575 (antimafia)<sup>2</sup>;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso né procedimenti amministrativi definitivi che non consentono l'esercizio o la continuazione dell'attività;

**DICHIARA INOLTRE:**

- le caratteristiche dell'area sulla quale viene localizzato l'impianto sono le seguenti (da indicare in caso di realizzazione nuovo impianto ad uso pubblico e/o privato):
- 
- 
- 

- le caratteristiche dell'impianto sono le seguenti (da indicare in caso di realizzazione nuovo impianto e/o aggiunta di altri carburanti in impianto esistente, ristrutturazione totale di impianto ad uso pubblico e/o privato):
- 
- 
- 

1 Ai sensi dell'art. 71 co. 1 del d.lgs. 59/2010 non possono esercitare attività commerciale di vendita e di somministrazione: a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione; b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è previsto una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione; d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale; e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali; f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n.1423, (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità) o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia), ovvero a misure di sicurezza non detentive. Ai sensi dell'art. 71 co. 3 del d.lgs. 59/2010 il divieto di esercizio delle attività, ove ricorrano le ipotesi indicate alle lettere b), c), d); e) ed f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Ai sensi dell'art. 71 co. 4 del d.lgs. 59/2010 il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni o organismi collettivi, i requisiti soggettivi devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2 co. 3 del D.P.R. 252/1998.

2 Ogni socio o persona munita di poteri di rappresentanza o di amministrazione, tenuta alla presentazione delle dichiarazioni ai sensi della vigente normativa, deve autocertificare la propria situazione utilizzando l'allegato "AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI MORALI ANTIMAFIA"

- l'impianto è dotato delle sotto indicate attività economiche accessorie integrative e dei servizi all'automobile e all'automobilista (da indicare solo in caso di realizzazione nuovo impianto ad uso pubblico):

---

---

---

- che la/le modifiche da apportare all'impianto è/sono la/le seguente/i (breve descrizione da indicare solo in caso di aggiunta di altri carburanti in impianto esistente, ristrutturazione totale dell'impianto ad uso pubblico e/o privato):

---

---

---

---

- di avere la disponibilità del terreno su cui insiste l'impianto;
- di essere titolare dell'autorizzazione del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- il rispetto delle prescrizioni e disposizioni del piano regolatore, fiscali, sicurezza sanitaria, ambientale, stradale, tutela dei beni storico-artistici, norme di indirizzo programmatico della Regione;
- di allegare perizia giurata a firma di tecnico abilitato, ai sensi delle specifiche normative vigenti nei Paesi dell'Unione Europea, redatta in data \_\_\_\_\_ ed attestante il rispetto delle prescrizioni e condizioni previste dall'art. 1 co. 3 del d.lgs. 32/1998;
- di fare proprie, con la sottoscrizione della presente domanda, le dichiarazioni contenute nella perizia quale autocertificazione dei requisiti previsti dall'art. 1 co. 3 del d.lgs. 32/1998;
- il progetto è stato trasmesso al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ (da indicare solo se diversa dalla data di presentazione della presente istanza);
- che l'impianto esistente per cui viene richiesta l'aggiunta di prodotto ai sensi dell'art. 53 co. 4 l.r. 28/2005 e successive modifiche, non ricade in alcuna delle fattispecie di incompatibilità di cui agli artt. 53 *bis* e 53 *ter* l.r. 28/2005 e successive modifiche;
- che l'erogazione di carburante avverrà nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 50 co. 1 lett. g) e 61 co. 1 e 2 (previsto solo in caso di distributore ad uso privato);

[ ] l'impianto è destinato al rifornimento esclusivo degli automezzi di proprietà o in leasing;

[ ] l'impianto è utilizzato da imprese diverse dal titolare dell'autorizzazione in quanto consorziate o controllate dalla titolare della stessa.

**Il sottoscritto firmatario dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 53 co. 1; 2; 3 l.r. 28/2005 e successive modifiche.**

#### ALLEGATI

[X] Perizia giurata, redatta da tecnico progettista competente, attestante il rispetto delle prescrizioni urbanistiche, di quelle fiscali, di quelle concernenti la sicurezza ambientale e stradale, la tutela dei beni

storici e artistici nonché l'osservanza delle norme di indirizzo programmatico delle Regioni, ai sensi dell'art. 1 co. 3 del d.lgs. 32/98;

Planimetria dell'impianto 1:100 accompagnata da relazione tecnica descrittiva;

Attestazione versamento dei diritti di istruttoria (ove previsti)

copia del documento di identità del richiedente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(luogo e data)

**Firma dell'interessato**

\_\_\_\_\_  
*Firma da apporre davanti all'impiegato  
oppure allegare fotocopia del documento di  
riconoscimento in corso di validità*

**NOTA.**

L'ATTIVITA' PUO' ESSERE INIZIATA SOLTANTO DOPO IL RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE E A SEGUITO DELL'ESITO POSITIVO DEL COLLAUDO

## AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI MORALI/ANTIMAFIA

(D.P.R. 252/1998 art. 2 co. 3)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ C. F. \_\_\_\_\_  
Data di nascita \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_ Sesso: M [ ] F [ ]  
Luogo di nascita: \_\_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
Residenza: Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
Via, piazza, ecc. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti**

DICHIARA:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti per l'esercizio dell'attività;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o sospensione indicate dall'art. 10 della legge 575/1965 (antimafia);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso né provvedimenti amministrativi definitivi che non consentono l'esercizio o la continuazione dell'attività;

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*Firma da apporre davanti all'impiegato  
oppure allegare fotocopia del documento di  
riconoscimento in corso di validità*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ C. F. \_\_\_\_\_  
Data di nascita \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_ Sesso: M [ ] F [ ]  
Luogo di nascita: \_\_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
Residenza: Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
Via, piazza, ecc. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti**

DICHIARA:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti per l'esercizio dell'attività;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o sospensione indicate dall'art. 10 della legge 575/1965 (antimafia);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso né provvedimenti amministrativi definitivi che non consentono l'esercizio o la continuazione dell'attività;

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*Firma da apporre davanti all'impiegato  
oppure allegare fotocopia del documento di  
riconoscimento in corso di validità*

# MODELLO DI PERIZIA GIURATA RELATIVA A DOMANDA PER AUTORIZZAZIONE NUOVO/MODIFICHE IMPIANTO AD USO PUBBLICO E AD USO PRIVATO

(ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 32/98 e successive modificazioni ed integrazioni)

(DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

*Redatto come modello tipo al fine di facilitare la presentazione delle istanze*

Il sottoscritto Tecnico incaricato, ai sensi delle specifiche norme vigenti nei Paesi dell'Unione Europea

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ )

Cittadinanza italiana ovvero \_\_\_\_\_

Codice fiscale: \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Residenza: Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_ )

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_ [ ] barrare se PEC (posta elettronica certificata)

r i c h i a m a t i

gli estremi ed il contenuto della domanda di autorizzazione;

## ATTESTA

### il rispetto:

- delle disposizioni del piano regolatore vigente;
- delle disposizioni concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale e stradale;
- delle disposizioni per la tutela dei beni storici e artistici;
- delle norme di indirizzo programmatico regionali;

- che l'impianto per il quale viene inoltrata domanda di autorizzazione all'installazione ed il relativo progetto, rispettano in particolare:

1) LE NORME URBANISTICHE VIGENTI;

2) LE NORME VIGENTI IN MATERIA DI TUTELA DEI BENI STORICI, ARTISTICI E PAESAGGISTICI ovvero che l'area interessata non è soggetta a vincoli;

3) LA NORMATIVA IN ESSERE RELATIVA ALLA SICUREZZA STRADALE (D. Lgs. n. 285/92 - N.C. d. S. e D.P.R. n. 495/92 Regolamento di esecuzione del N.C.d.S.);

4) LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE (D.M.A. 16.05.1996 e L. n. 413/ 97 sull'inquinamento atmosferico - recupero vapori limitatamente all'erogazione delle benzine; L. n. 319/76 e sue successive modifiche e/o integrazioni per la tutela delle Acque - sistemi di protezione messi in atto per evitare inquinamenti della falda idrica quali impermeabilizzazione del piazzale di distribuzione, raccolta delle acque meteoriche, eventuali sistemi di contenimento versamenti di idrocarburi; D. Lgs n. 95/92 e Dec. Min. Ind. n. 392/96 relativa all'eliminazione degli olii esausti - misure di prevenzione adottate per evitare spandimenti in caso di deposito di batterie o di raccolta di oli usati);

5) LE NORME VIGENTI IN MATERIA FISCALE: deve essere evidenziata l'ubicazione dei serbatoi, delle colonnine, del magazzino olii lubrificanti, il percorso delle tubazioni dei carburanti e del recupero vapori; deve

essere precisato che i serbatoi e le linee di movimentazione dei vari tipi di prodotto sono tra loro distinti; deve essere garantito che ciascun serbatoio è dotato di tabella di taratura, targhetta indicatrice del prodotto, asta metrica(D. Lgs n. 504/95);

6) LA NORMATIVA NAZIONALE E GLI INDIRIZZI PROGRAMMATORI REGIONALI NEL SETTORE DEI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI (citare gli artt. 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 32/98 e successive modificazioni ed integrazioni nonché la L.R. n. 8/99 e la D.G.R. n. 37-27427 del 24.5.1999).

7) ecc.....

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*Firma autenticata nella forma della perizia giurata*

NB: In ordine alle norme citate deve essere riportato oltre agli articoli specifici anche una sintetica relazione sulla rispondenza dell'iniziativa alle singole disposizioni.

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. Lgs. 30-06-2003 n. 196  
(CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)**

*Gentile utente,*

*ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30-06-2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:*

**Finalità del trattamento dei dati:**

**Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuitigli dalla legge e dai regolamenti;**

**Modalità del trattamento:**

- a) è realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di dati indicate dall'articolo 4 del D.Lgs. n.196/2003;
- b) è effettuato manualmente e/o con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, secondo le prescrizioni inerenti la sicurezza previste dal titolo V del D.Lgs. n.196/2003, nei limiti dei sistemi di sicurezza e logistica e della strumentazione elettronica ed informatica in dotazione e uso al SUAP;
- c) è svolto da personale con rapporto di lavoro o collaborazione con il Comune;

**Conferimento dei dati:**

è necessario come onere per l'interessato che voglia ottenere un determinato provvedimento/servizio;

**Rifiuto di conferire i dati:**

l'eventuale rifiuto di conferire, da parte dell'interessato, i dati contenuti nella modulistica comporta l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamenti;

**Comunicazione dei dati:**

i dati acquisiti sono fatti oggetto di comunicazione o di diffusione, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art.59 del D.Lgs. n. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L.241/90 anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziari;

**Diritti dell'interessato:**

l'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003 conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra i quali, in particolare, quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti informatici e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, o, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

**Titolari e responsabili del trattamento:**

il titolare del trattamento dei dati è il Comune. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio

**Fonti di riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari**

ai sensi degli articoli 21 comma 1 e 22 commi 2 e 3 del D.Lgs n.196/2003, il SUAP effettua il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda o di comunicazione/DIA.